

PALLACANESTRO - SERIE D ■ DOMENICA ALLE 18.30

## Per Valdesi e Pancotti due trasferte a Milano

**LODI** Due brutti colpi all'esordio, entrambi casalinghi, e il desiderio di cancellarne rapidamente gli effetti negativi. Immobiliare Valdesi Lodi e Auto Pancotti Castiglione d'Adda affrontano con spirito di rivincita gli impegni della seconda giornata di regular season del campionato di Serie D di basket, "on the road" a Milano domenica pomeriggio con palla a

due alle 18.30 per entrambe, con il preciso intendimento di iniziare a muovere la classifica. I "cittadini" sono sul parquet del Mojazza, i castiglionesi in casa del Pentagono. Impegni difficili per le due lodigiane. Il Mojazza di coach Roth riassapora la Serie D dopo un'annata passata in Promozione, sul suo campo vincere è sempre un'impresa; il Pentagono di coach Zani si è rinnovato ma punta sempre in alto. «Anche se fisicamente non siamo al meglio e non possiamo contare su Cere, Baggi e Lepore, mi aspetto che i ragazzi ce la mettano tutta giocando meglio rispetto a venerdì scorso - Roberto Gazzola, coach della Valdesi Lodi, stimola i suoi a un buon allenamento questa sera per dare il massimo domenica -. Sappiamo di dover lavorare anco-



Matteo Parazzini e alle sue spalle Baggi

ra per oliare al meglio i vari ingranaggi di gioco e che senza il necessario standard fisico è più difficile seguire i ritmi che vogliamo dare al nostro gioco: in questi casi si fa leva sul carattere, vincere è importante per alimentare fiducia». Più intensità in fase difensiva, il Mojazza è pericoloso negli esterni, maggiore equilibrio in attacco per migliorare il 21/52 da

due dell'esordio: il copione della Valdesi non può prescindere da questi due punti fermi. L'Auto Pancotti, alle prese con una prima parte di stagione da far tremare i polsi, deve invece recuperare continuità di rendimento oltre al giovane "Charlie" Bolduri, fuori per indisposizione alla "prima" del Campus. La squadra di Freschi e Vagheti con Rivellini,

Parazzini e Cattadori può cercare di sfruttare la mancanza di peso all'ombra del canestro del Pentagono, molto più pericoloso sul perimetro, senza dimenticare l'importanza che ha la difesa nella capacità di indirizzare la contesa su binari favorevoli. Sacrificio e volontà: la Pancotti deve fare leva sul proprio Dna per puntare al successo.

Luca Mallamaci